

Piano quadro degli studi: Greco, Opzione specifica

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Il greco, con il suo alfabeto peculiare, permette di calarsi nel passato lungo un arco temporale di più di venticinque secoli e di esplorare un sistema di pensiero ricco e articolato che prende origine nell'antichità e ancora permane nelle rielaborazioni del presente.

Attraverso il confronto con testi originali e costruzioni culturali il greco dà accesso diretto a un patrimonio filosofico, retorico, storico e scientifico che fornisce una esemplificazione lucida e variegata di ragionamento dialettico su questioni etiche, politiche, sociali e estetiche fungendo da stimolo utilissimo per la mente curiosa al ragionamento sul ruolo politico da assumere nel proprio contesto e sul proprio agire sociale.

La lingua greca dà accesso a una terza famiglia linguistica indoeuropea che si presta al confronto con le lingue romanze (latino, italiano, francese) e germaniche (tedesco, inglese) fornendo un contributo decisivo alla competenza linguistica generale.

In particolare, con i saperi, gli strumenti e le strategie di risoluzione dei problemi che le sono propri, la disciplina fornisce un prezioso contributo all'attitudine generale agli studi superiori e alla maturità necessarie per svolgere attività complesse nella società:

Maturità necessaria per intraprendere studi superiori

Lo studio e la comprensione di testi e tematiche complesse per lingua e contenuto favoriscono un consolidamento e arricchimento dell'espressione lessicale attiva e della ricezione passiva che comprende anche il lessico intellettuale e linguaggi tecnici specifici, sviluppando in tal modo la proprietà di linguaggio e la lucidità di pensiero nella lingua di scolarizzazione e nelle altre lingue naturali e formali.

La capacità d'esposizione puntuale delle conoscenze, orale e scritta, ha un ruolo propedeutico a diversi indirizzi di studio nelle scienze umane e sociali, come pure nelle scienze naturali e tecniche. Favorisce la mediazione linguistico-culturale e la trasposizione perspicua e feconda di pensieri e intuizioni d'altre culture ed epoche alla realtà del mondo odierno.

L'esame metodico delle testimonianze linguistiche e culturali permette il riconoscimento della loro dimensione storica, culturale ed estetica e la loro classificazione tematica nel rispettivo contesto scientifico. Permette inoltre di affinare il pensiero critico e di sviluppare sensibilità verso altri punti di vista.

Maturità necessaria per svolgere attività complesse nella società

Le interconnessioni originarie tra i campi della conoscenza nel mondo antico permettono di riconoscere la necessità e l'urgenza di un dialogo tra i diversi ambiti del sapere nel mondo odierno all'insegna degli aspetti etici e politici.

L'incontro con riflessioni teoriche, dinamiche storiche e istituzioni politiche che coinvolgono modi diversi del vivere civile anche distanti nello spazio e nel tempo stimola a interrogarsi sul personale ruolo di attori responsabili in ambito politico e sociale.

Il confronto con numerose produzioni letterarie, artistiche e culturali comprende l'incontro con archetipi che, declinati attraverso i secoli, portano testimonianza del legame reciproco con altre culture, affinano la sensibilità estetica e trasmettono senso di responsabilità nei confronti del patrimonio culturale.

La considerazione della vasta sfera d'influenza politica e culturale greca porta alla luce dinamiche economiche, culturali e sociali di un mondo globalizzato che possono essere proficuamente paragonate con quelle odierne.

2 CONTRIBUTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le/gli allievi sono in grado di

2.1 Competenze trasversali cognitive

2.1.1 Competenze trasversali metodologiche

analizzare sistematicamente problematiche e formulare soluzioni.

ricorrere autonomamente a opere di riferimento (es. dizionari, grammatiche, enciclopedie, banche dati) per la risoluzione di problemi.

Competenze linguistiche analitiche e sintetiche

acquisire e ampliare il bagaglio lessicale, ragionare sui metodi di apprendimento esercitati e trasferirli ad altre discipline (es. altre lingue, terminologia specifica nelle scienze naturali).

descrivere fenomeni e strutture linguistiche nei testi greci ricorrendo a termini tecnici e applicarli ad altre lingue.

descrivere le trasformazioni della lingua greca nel tempo (es. leggi fonetiche) ricorrendo a termini tecnici, applicarli ad altre lingue e illustrare come il sistema linguistico e le lingue siano soggetti a continui cambiamenti.

decodificare e ricodificare sistematicamente testi ricorrendo a metodi diversi.

descrivere e applicare consapevolmente (metacognizione) metodi acquisiti attraverso il confronto con contenuti articolati e complessi a contenuti di altri ambiti.

distinguere e descrivere i diversi livelli testuali per forma e contenuto.

analizzare e sintetizzare questioni testuali complesse cercando risposte mediante metodi diversi.

formulare ipotesi sul contenuto del testo (inferenza) e verificarle sistematicamente.

presentare contenuti articolati e complessi in modo preciso e mirato nella lingua di scolarizzazione o ricodificarli in altri linguaggi (es. ricodifica in altro linguaggio naturale, formula matematica, linguaggio di programmazione).

2.1.2 Competenze personali e legate alla personalità

attraverso la pratica della traduzione allenare e stimolare il pensiero intuitivo.

affrontare un argomento complesso con precisione, concentrazione e perseveranza.

prendere coscienza della storicità della disciplina e sviluppare curiosità e interesse per l'evoluzione storica delle altre discipline.

considerare la dimensione etica di ogni agire umano (es. nella fisica, nella medicina, nella politica).

riconoscere il proprio ruolo storico e politico (zoon politikon).

assumere responsabilità per ogni proprio agire.

riconoscere il patrimonio materiale e immateriale nella lingua e nel proprio contesto culturale; assumersi la responsabilità di conservarlo e trasmetterlo.

reperire valori universali e condivisi nel paragone tra le diverse culture.

2.1.3 Competenze socio-comunicative

aprirsi ad altre culture instaurando un dialogo.

2.2. Competenze non-cognitive

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

sviluppare creatività nell'approccio al testo.

affrontare temi in collaborazione con altre discipline mirando ad una visione più completa.

2.2.2 Competenze personali e legate alla personalità

sviluppare la disponibilità ad affrontare un argomento complesso con precisione, concentrazione e perseveranza.

sviluppare la disponibilità a percepire se stessi nella processualità della storia.

sviluppare una consapevolezza estetica.

2.2.3 Competenze socio-comunicative

lasciarsi coinvolgere in contenuti apparentemente estranei e complessi.

confrontarsi con modi di vedere e di argomentare diversi.

essere disposti a mostrare apertura e considerazione per altri modi di pensare.

3 AREE DI STUDIO E COMPETENZE DISCIPLINARI

3.0 Introduzione

Gli Obiettivi formativi generali e il Contributo alle competenze trasversali concernono tutti i cantoni.

Il capitolo Aree di studio e competenze disciplinari fissa, in uscita, delle competenze minime a livello federale che devono essere integrate in maniera diversa a livello cantonale, a seconda della presenza o meno di prerequisiti.

Applicazione

Spiegazioni e esempi di applicazione relativi al capitolo Aree di studio e competenze disciplinari sono forniti nell'appendice 4.

3.1 Sviluppo delle competenze

Le/gli allievi sono in grado di comprendere, contestualizzare e rendere in modi diversi testi originali complessi per il lessico specifico che presentano, per la grammatica che ne contraddistingue la lingua e per l'inquadramento storico-letterario necessario per la loro interpretazione. (Le istruzioni relative alle competenze minime sono fornite nell'appendice).
AGSS RSA EDD EC EN PS

3.2 Lingua nel contesto storico-letterario e culturale (langue-culture)

Le/gli allievi sono in grado di

3.2.1 Lessico e grammatica

analizzare, comprendere e descrivere mediante termini tecnici le strutture (fonologia, morfologia, sintassi) della lingua greca a partire da testi di epoche diverse (arcaica, classica, ellenistica, imperiale) e generi letterari diversi facendo leva sul lessico e sul contesto. AGSS PS

reinvestire e sviluppare autonomamente le conoscenze lessicali, grammaticali e storico-letterarie nella lettura di nuovi testi. AGSS PS

3.2.2 Formazione delle parole, etimologia e lessico culturale

trasferire conoscenze relative alla formazione delle parole e etimologiche dal greco alla lingua di scolarizzazione e ad altre lingue, scolastiche e non. AGSS PS

	<p>reinvestire e sviluppare autonomamente le conoscenze lessicali di base per comprendere parole greche composte e derivate; riconoscere l'origine greca di radici e altri morfemi in lingue e ambiti diversi (es. fr. ted. ingl. eu-troph-, dys-troph-) e descrivere i fenomeni linguistici utilizzando una pertinente terminologia scientifica (es. prefissazione, derivazione). AGSS EC PS</p> <p>riconoscere e comprendere nel lessico intellettuale, nei linguaggi tecnici, negli internazionalismi e nei neologismi (es. nostalgia) vocaboli di origine greca. AGSS PS</p>
3.2.3 Strutture linguistiche	<p>trasferire conoscenze delle strutture linguistiche dal greco alla lingua di scolarizzazione e ad altre lingue. AGSS PS</p> <p>riconoscere e descrivere caratteristiche comuni principali tra il greco e altre lingue indoeuropee (es. coniugazione e declinazioni). AGSS PS</p>
3.2.4 Storicità ed evoluzione della lingua e della scrittura	<p>riconoscere, comprendere e spiegare le trasformazioni delle parole e gli slittamenti di significato attraverso il raffronto linguistico sincronico e diacronico. AGSS PS</p> <p>spiegare lo sviluppo dei sistemi di scrittura adottati dalla lingua greca. AGSS PS</p> <p>spiegare la lingua greca classica come articolata in diversi dialetti e il greco ellenistico come lingua internazionale della comunicazione ufficiale e quotidiana (koinè).</p>
3.3 Approccio al testo	Le/gli allievi sono in grado di
3.3.1 Metodi di approccio al testo 1	<p>ricorrere ai seguenti metodi di lavoro di fronte a un testo greco: AGSS</p> <p>applicare metodi di analisi grammaticale e testuale di primo approccio al testo greco per ricavarne prime informazioni (es. predicato, soggetto, connettori; luogo, tempo, azione). AGSS PS</p> <p>estrarre informazioni dal testo greco (lettura cursoria) e/o analizzarlo con l'ausilio di una traduzione a fronte. AGSS</p> <p>confrontare il testo greco con una o più traduzioni. AGSS</p> <p>redigere un saggio breve sui contenuti rilevanti del testo greco. AGSS EC</p>

- 3.3.2 Metodi di approccio al testo 2 fornire una versione letterale e/o una traduzione concettuale del testo greco. AGSS EN PS
fornirne una traduzione letteraria. AGSS
- 3.3.3 Dialettica tra forma e contenuto riconoscere e spiegare come, nel testo letterario greco, lingua, forma e contenuto concorrano alla creazione di un effetto estetico (es. semantizzazione della metrica). AGSS
- 3.3.4 Ricezione e raffronto riconoscere la permanenza di temi della letteratura greca nella letteratura posteriore, descriverla e studiarne l'adattamento (es. favola esopica: Fedro, Aviano, La Fontaine; tragedia greca: Corneille, Racine, Goethe, autori contemporanei.) AGSS EC
individuare e descrivere aspetti universali presenti nei testi greci in altre epoche e nella propria esperienza. AGSS EC PS
- 3.4 Autori e generi letterari Le/gli allievi sono in grado di
riconoscere caratteristiche dei generi letterari greci e distinguere i generi tra loro. AGSS
accedere a un testo letterario e stabilirne il genere sulla base di caratteristiche formali e contenutistiche. AGSS
riconoscere e analizzare esametro, distico elegiaco, giambo. PS
riconoscere e spiegare il nesso tra dialetti e generi letterari (es. ionico: storiografia). AGSS
riconoscere l'impronta dei generi letterari greci nella letteratura latina e posteriore. AGSS
- 3.4.1 Epica eroica e didascalica "Omero" e ad es. Esiodo, Apollonio Rodio.
- 3.4.2 Tragedia e commedia es. Eschilo, Sofocle, Euripide; ev. Aristofane, Menandro.
- 3.4.3 Storiografia Erodoto e ad es. Tucidide, Senofonte, Polibio.
- 3.4.4 Filosofia Platone e ad es. Presocratici, Aristotele, Teofrasto, Epicuro.
- 3.4.5 Oratoria es. Lisia.
- Altra poesia e prosa poesia: ad es. lirica arcaica (es. Archiloco, Solone, Saffo); prosa: ad es. medicina (Corpus Hippocraticum), geometria (Euclide), biografia (Plutarco), romanzo (Longo), letteratura cristiana (Nuovo Testamento).
- 3.5 Temi nel testo originale Le/gli allievi sono in grado di

3.5.1 La comunità e l'individuo

Politica	descrivere organi della democrazia ateniese e paragonarli con istituzioni odierne. AGSS RSA EC PS
	descrivere, contestualizzare storicamente e paragonare tra loro diverse forme di stato e di governo greche. AGSS EC PS
Religione	descrivere aspetti diversi del politeismo greco, ad es. culto della polis (es. culto della divinità poliade vs culti di altre divinità), divinazione oracolare, religione misterica (es. Eleusi). AGSS EC
	spiegare la diffusione del cristianesimo attraverso la lingua greca (es. Nuovo Testamento). AGSS EC
Teatro e giochi	riconoscere e spiegare il ruolo sociale, politico e religioso del teatro e delle competizioni sportive. EC
Filosofia	descrivere concetti caratteristici delle principali scuole filosofiche greche e portare esempi della loro ricezione. AGSS RSA EDD EC PS

3.5.2 Le origini

Miti delle origini	descrivere e confrontare tra loro esempi di teogonia, cosmogonia, antropogonia mitiche. AGSS EC PS
Miti di fondazione	conoscere esempi di culti di dèi e di eroi (es. Atene: Atena, Poseidone; Tebe: Cadmo, Edipo). AGSS EC
	comprendere e spiegare criticamente l'uso dei miti di fondazione per la legittimazione del potere (es. Zeus Ammone e Alessandro Magno). AGSS EC
Mitologia	descrivere i principali cicli mitici, le principali divinità greco-romane, i loro ambiti di azione, i loro attributi; comprendere ed esemplificare l'uso del mito come linguaggio. AGSS EC PS

3.5.3 Nascita del pensiero scientifico

Nascita delle scienze naturali	descrivere il pensiero strutturato alle origini delle scienze naturali (es. cosmologie dei filosofi della natura, calcolo della circonferenza terrestre in epoca ellenistica).
Nascita della letteratura	analizzare l'epos omerico come collettore di tradizione orale; analizzare il passaggio dall'oralità alla scrittura; spiegare il primo sviluppo della letteratura come base di una tradizione. AGSS

	Storiografia	descrivere la nascita della storiografia, riconoscere i due metodi principali di ricostruzione storica (Erodoto, Tucidide), motivare le differenze e riconoscerne l'influenza nella storiografia e storiografia politica posteriore. AGSS EC PS
3.5.4	Espansione politica e culturale	
	Politica	illustrare lo sviluppo politico dalle singole poleis a regno (Alessandro Magno) e a provincia dell'impero romano. AGSS EC
	Etnografia	paragonare tra loro e valutare criticamente resoconti etnografici (es. Erodoto, C.H. Arie, acque, luoghi). AGES EC PS
	Cultura	descrivere elementi di continuità culturale fino alla caduta di Costantinopoli; descrivere la riscoperta dei testi e della cultura greca anche attraverso le traduzioni arabe e latine. AGSS EC
	Arte	descrivere architettura e statuaria greche, riconoscere il loro influsso sulla cultura romana e posteriore fino ad oggi. AGSS EC
3.6	Patrimonio culturale	Le/gli allievi sono in grado di
3.6.1	Contestualizzazione storico-geografica	fornire le coordinate spazio-temporali di singole opere e eventi che rappresentano punti riferimento del mondo greco-romano. AGES EC ragionare criticamente sulla periodizzazione storica e sulle transizioni politiche. AGES EC PS
3.6.2	Patrimonio culturale attraverso le epoche	fornire le coordinate storico-culturali dell'antichità greco-romana illustrandone il ruolo quale punto di riferimento per posteriori rielaborazioni (es. umanesimo/rinascimento, neoclassicismo). AGES EC
3.6.3	Patrimonio culturale materiale	fornire le coordinate storico-culturali di reperti esemplari e di altri documenti della cultura greca (es. statuaria, pittura vascolare, templi, teatri). AGES EC PS
3.6.4	Patrimonio culturale immateriale	individuare esempi significativi di permanenza del patrimonio culturale immateriale del mondo antico nelle scienze naturali e umane (es. rappresentazioni teatrali; suddivisione della filosofia in fisica, logica, etica) fornendone la contestualizzazione storico-culturale. AGES EC PS

4.1 Appendice: Applicazione concreta del capitolo Aree di studio e competenze disciplinari per l'opzione specifica Greco

Il capitolo Aree di studio e competenze disciplinari appare suddiviso come segue:

3.1 Sviluppo delle competenze

Lo sviluppo delle competenze avviene combinando in unità didattiche le singole competenze minime relative alle Aree di studio 3.2–3.6.

Le/gli allievi sono in grado di attivare in maniera critica e autonoma la quasi totalità delle competenze relative a ciascuna delle Aree di studio 3.2–3.6, secondo la seguente chiave di ripartizione:

3.2 Lingua nel contesto storico-letterario e culturale (langue-culture)

Tutte le competenze relative alle Sotto-aree 3.2.1–3.2.4

3.3 Approccio al testo

Tutte le competenze relative alle Sotto-aree 3.3.1–3.3.4

3.4 Autori e generi letterari

Le competenze previste per l'Area di studio 3.4 relative ad almeno un testo per ciascuno dei generi letterari 3.4.1–3.4.5

3.5 Temi nel testo originale

Le competenze relative a almeno due temi per ciascuna delle Sotto-aree 3.5.1–3.5.4

3.6 Patrimonio culturale

Le competenze relative ad almeno due temi per ciascuna delle Sotto-aree 3.6.1–3.6.4

4.2 Appendice: Esempi di applicazione didattica per moduli del capitolo Aree di studio e competenze disciplinari

Le Aree di studio 3.2-3.6 sono suddivise in Sotto-aree (3.2.1, 3.2.2, ecc.). Come mostrano gli esempi seguenti, per ogni unità didattica si prevede la combinazione delle diverse Aree di studio e Sotto-aree:

- Es. 1 Un'unità didattica sul Libro II di Erodoto combina competenze lessicali, morfosintattiche e etnografiche. Collocando il testo nel suo contesto storico-geografico le/gli allievi imparano a comprendere e valutare le rappresentazioni dell'Altro. Il tema della definizione dell'identità può essere quindi esteso ad altri testi antichi (Odissea, Corpo Ippocratico) risalendo attraverso i secoli fino ad oggi.
- Es. 2 Un'unità didattica dedicata all'influenza di Atene può combinare brani tratti da testi di Eschilo, Sofocle, Euripide, Tucidide, Platone, Isocrate, Strabone e Pausania con l'analisi di reperti archeologici dell'Acropoli. Vengono così trattate diverse rappresentazioni letterarie dello stesso tema, sia in prosa che in poesia. Lo studio della ricezione può portare a un confronto con altre città reali-ideali (Roma, Costantinopoli, Parigi, New York).
- Es. 3 In un'unità didattica dedicata ai vari metodi di approccio e comprensione del testo, gli studenti acquisiscono, sulla base di diverse favole di Esopo, competenze di lettura cursoria e di traduzione letterale. Comprendono il particolare nesso tra forma e contenuto e un possibile modo per trasferirlo nella propria lingua di scolarizzazione.
- Es. 4 In un'unità didattica consacrata ai participi, gli studenti imparano a distinguere gli aspetti verbali sul testo di Lisia Contro Eratostene, che impone nel contempo il riconoscimento delle parti del discorso e delle tecniche argomentative. Studiando l'uso sintattico dei participi le/gli allievi istituiscono un confronto con la lingua di scolarizzazione e altre lingue scolastiche potenziando e affinando la loro competenza linguistica generale. Al tempo stesso si confrontano con un modello di antica oratoria giudiziaria.